

3. - GLI ORGANI

Sono organi dell'Istituto il Presidente, il Comitato direttivo, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti, tutti nominati o eletti per un quadriennio.

Con D.M. 30 maggio 2003, il comitato direttivo è stato ricostituito per un quadriennio, a decorrere dal 10 giugno 2003, e con D.M. 16 maggio 2007 n.776 per il successivo quadriennio 2007 - 2011.

Il Collegio dei revisori è stato ricostituito, sempre per un quadriennio, con D.M. 18 settembre 2003 e, scaduto il 18 settembre 2007, è rimasto in prorogatio con soli due componenti, successivamente confermati sino al decreto di rinnovo integrale del collegio del 25 febbraio 2008 per l'ulteriore quadriennio.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato nominato con decorrenza 24 agosto 2004; con decreto dell'8 novembre 2007 sono stati confermati, per l'ulteriore quadriennio, il Presidente, il Vice Presidente ed il Vice Presidente Vicario; non sono stati rinnovati gli altri membri del consiglio sino al 17 aprile 2009, a fronte della scadenza del precedente decreto al 24 agosto 2008: nel periodo intermedio non si sono tenute sedute di consiglio.

In base al comma 58 dell'art. 1 della legge finanziaria (23 dicembre 2005, n. 266) i compensi sono stati ridotti del 10% nell'esercizio 2006; inoltre in applicazione del Decreto Bersani, sono stati ridotti i compensi per il comitato interno di valutazione del 30%, ex art. 29 d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito in Legge 4.8.2006, n. 248.

L'indennità annua di carica, spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 10.800,00. L'indennità annua di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 2.052,00 (2.160,00 per il Vicepresidente e il Vicepresidente vicario).

Il Comitato Direttivo non percepisce indennità di carica.

Per quanto concerne il Collegio dei revisori, l'indennità annua di carica del Presidente e dei componenti è stata fissata, rispettivamente, in euro 2.160,00 e 1.728,00.

Il nuovo Comitato Interno di valutazione - che è stato nominato in data 1° marzo 2005 - percepisce una indennità di carica, per ciascun componente, di euro 720,00 annui.

Compensi organi*(importi impegnati)*

	2006	2007	Incidenza %	% var.
Presidente (assegni indennità di carica)	10.800	10.800	14,78	0,00
Consiglio di amministrazione (compensi, rimborso spese, indennità di missione, gettoni di presenza)	16.108	16.108	22,04	0,00
Collegio dei revisori (compensi, indennità di missione, rimborso spese)	6.609	6.876	9,41	4,04
Comitato direttivo e Consiglio scientifico dei gruppi (gettoni di presenza, indennità di missione, rimborso spese)	27.844	33.300	45,57	19,59
Comitato interno di valutazione (indennità e rimborso spese)	5.820	5.992	8,20	2,96
Totale	67.181	73.076	100,00	8,77

(Nota) Gli importi totali sopra indicati sono al netto degli oneri previdenziali (INPS ed INAIL) per collaborazioni coordinate e continuative di docenti che l'ente erroneamente registra tra le spese degli organi.

Il Comitato Interno di Valutazione, non previsto dal regolamento di organizzazione dell'Istituto, è stato nominato il 1° marzo 2005 e percepisce un'indennità di carica, per ciascun componente, di euro 720,00 annui, mentre il costo dell'indennità e rimborso spese relative al 2007 ammonta ad euro 5.992, con una variazione del + 2,96% rispetto al 2006.

In applicazione del decreto Bersani sono stati ridotti i compensi per il comitato del 30%, ex art. 29 D.L. n.233/06, convertito in legge n.248/06.

4. - IL PERSONALE

Con disposizione presidenziale del 21 aprile 2005, approvata dal MIUR, in sede di approvazione del programma triennale 2007- 2009, la dotazione organica è stata fissata come risulta dalla tabella che segue; il personale in servizio è composto di solo 8 unità a tempo indeterminato ed una a tempo determinato.

Profilo	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/07
Dirigente II fascia	1	1
Funzionario amministrativo V liv.	4	2
Funzionario amministrativo IV liv.		1
Collaboratore amministrativo V liv.		
Collaboratore amministrativo VI liv.	3	1
Collaboratore amministrativo VII liv.	1	1
Operatore tecnico VIII	1	1
Operatore amministrativo VIII	1	1
Operatore amministrativo IX		
Totale a tempo indeterminato		8
Personale comandato		1
Totale	11	9

Nel prospetto P1, che segue, il costo globale del personale che comprende il personale comandato, evidenzia un incremento del 18,81% sul quale ha influito il costo del dirigente assunto nel corso dell'aprile del 2007.

L'onere medio individuale del personale non dirigente è di € 46.584 con un aumento del 21,72% comprensivo del personale comandato CNR.

		Prospetto P1			
		Costo del personale			
		2006	2007	Incidenza %	%(*)
A)	-Stipendi ed altri assegni fissi: (1)	231.937	242.481	51,85	4,55
	-costo dirigente	0	47.789	10,22	100,00
	-compensi per straordinario ed incentivi	53.401	55.689	11,91	4,28
	-indennità di missione	2.007	1.312	0,28	-34,63
	-dirigente	0	350	0,07	100,00
	-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	57.102	59.773	12,78	4,68
	-dirigente	0	11.866	2,54	100,00
TOTALE A)		344.447	419.260	89,66	21,72
B)	-accanton.ti per indennità di fine lavoro (2)	33.396	26.666	5,71	-20,15
	-dirigente	0	6.605	1,41	100,00
	-formazione professionale e corsi per il personale	5.000	5.000	1,07	0,00
	-buoni pasto al personale ed interventi, indennità assistenziali	10.748	8.911	1,91	-17,09
	-dirigente	0	1.190	0,25	
TOTALE B)		49.144	48.372	10,34	-1,57
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)		393.591	467.632	100,00	18,81

(*) variazione rispetto all'esercizio precedente

(1) totale comprensivo di € 68.000 (2006) e di € 62.000 (2007) per oneri personale comandato e Co.Co.Co.

(2) accantonamento da conto economico

$$\text{Onere medio individuale} = \frac{\text{totale A del prospetto P1}}{\text{totale unità in servizio}}$$

2006			2007			% variaz. retrib. unitaria
retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	retrib.ne totale	unità	retrib.ne unitaria	
344.447	9	38.272	419.260	9	46.584	21,72

Totale A+B del prospetto P1	2007
Costo globale (a)	467.632
Spese correnti (b)	2.755.663
Spese istituzionali (c)	2.013.703
Incidenza % a/b	16,96
Incidenza % a/c	23,22

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2007

Allo scopo di verificare se, e in quale misura, le finalità istituzionali, attribuite all'Ente, siano state realizzate, nel periodo in riferimento, non può che farsi rinvio alla relazione del Presidente, facendosi sintetica menzione, in questa sede, dell'attività.

Le attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica nel corso del 2007 hanno visto da un lato la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e dall'altro l'avvio di nuovi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica sia in ambito nazionale che internazionale, per migliorare ed aumentare il ruolo dell'Istituto nella comunità matematica nazionale.

In particolare, con i nuovi programmi sono proseguite le attività di ricerca dei vincitori del bando per mensilità di borse di studio per l'estero al fine di favorire la ricerca scientifica di matematici italiani presso sedi universitarie straniere di particolare interesse; è proseguita l'attività inerente la Convenzione tra INDAM e CNRS francese per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) per la fisica matematica denominato "GREFI-MEFI".

a. LA FORMAZIONE DI GIOVANI RICERCATORI.

Uno dei fattori più importanti per il progresso della ricerca scientifica è la qualità ed il livello di formazione dei ricercatori. Questo si applica alla matematica in misura maggiore che nelle altre discipline, non essendo per la matematica necessari forti investimenti nella strumentazione dedicata a particolari ricerche.

Fin dalla sua fondazione, l'INDAM si è fatto carico della formazione di giovani e negli ultimi anni ha diversificato i suoi interventi e intende perseguire questo indirizzo e consolidare le proprie attività in varie direzioni. Inoltre, l'INDAM è uno dei membri fondatori, insieme alla Scuola Normale Superiore di Pisa, alla SISSA di Trieste e all'Università di Perugia, del consorzio interuniversitario per l'alta formazione in matematica.

a.1 - Il reclutamento dei giovani. Livello predottorale.

La formazione dei ricercatori di matematica è sempre stata e resta un impegno prioritario per l'Istituto. A causa dei mutamenti in atto nelle università italiane e nella struttura sociale e nelle aspettative degli studenti, si è reso difficile il reclutamento precoce di giovani interessati alla ricerca scientifica.

L'Istituto ha già affrontato questi problemi con un programma di borse di studio riservate a studenti del corso di laurea in matematica che seguano con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi.

Questa attività sarà continuata nei prossimi anni in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Borse di studio per studenti di chimica, fisica e matematica".

Durante il 2007 l'Istituto ha anche proceduto al rinnovo delle borse assegnate per il 2004-2005 e 2005-2006, di cui una messa a disposizione dall'Università di Trento.

Inoltre l'Istituto ha assegnato 10 borse ad altrettanti studenti iscritti al primo anno della laurea specialistica in matematica; l'importo di ciascuna è di Euro 6.000,00 annui.

È allo studio una collaborazione con il consorzio interuniversitario per l'alta formazione al fine di incrementare il numero delle borse di studio disponibili.

a.2 - Il reclutamento dei giovani. Livello dottorale.

L'attività di appoggio ai dottorati di ricerca si è svolta attraverso strumenti già collaudati, come il finanziamento di corsi impartiti da professori stranieri proposti dai dottorati e scelti dall'Istituto. Inoltre l'Istituto promuove da alcuni anni un programma di borse di studio per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, offerte a giovani stranieri non comunitari. Il programma ha attratto studenti di varia nazionalità quali brasiliani, cinesi, russi, rumeni, turchi e albanesi.

a.3 - Il reclutamento dei giovani. Livello post-dottorale.

A livello di sostegno per giovani ricercatori post-dottorale, l'INDAM, a parte la possibilità di ottenere supporto parziale attraverso i gruppi di ricerca, offre tre tipi di programmi:

- Le borse "Francesco Severi". Si tratta di borse di durata pluriennale riservate a giovani ricercatori a livello molto elevato e con una retribuzione comparabile a quella offerta dalle migliori università e centri di ricerca a livello internazionale.
- Gli assegni di collaborazione all'attività di ricerca. Si tratta di assegni di durata biennale e che rientrano nel programma di cui all'art. 51, 6° comma, della Legge 449 del 27/12/1997.

- Borse per brevi soggiorni all'estero. Nel 2005 l'INDAM ha lanciato un programma rivolto a giovani ricercatori che vogliono recarsi per un periodo di non più di 6 mesi a svolgere ricerche presso Istituzioni straniere. In particolare, nel 2005 sono state assegnate 60 mensilità di borse di studio, mentre nel 2006-2007 sono state assegnate 33 mensilità di borse di studio.

Inoltre l'INDAM ha presentato una proposta di progetto dal titolo "INDAM FELLOWSHIPS IN MATHEMATICS AND/OR APPLICATIONS FOR EXPERIENCED RESEARCHERS CONFUNDED BY MARIE CURIE ACTIONS" nell'ambito del settimo programma quadro della EU: si tratta del bando "Co-funding of regional, national and international programmes", e consiste di un programma di borse di studio per ricercatori avanzati cofinanziato al 40% dalla EU e al 60% dall'istituto. Il programma prevede l'assegnazione di 8-10 borse, di importo elevato, all'anno, per 4 anni. Nel caso che il programma sia finanziato, esso andrà a sostituire gradualmente le borse "Francesco Severi".

b. MATEMATICA PER L'INDUSTRIA.

Nell'ambito dei rapporti tra ricerca matematica e produzione industriale, l'Istituto è intervenuto attraverso l'organizzazione ed il finanziamento di una "Scuola per le Applicazioni della Matematica all'Industria" che ha già concluso nove anni di attività nel dicembre 2007. La Scuola proseguirà nel triennio 2008-2010, anche in collaborazione con altre realtà universitarie.

c. PROGETTI DI RICERCA INDAM.

Nel 2005, al fine di favorire la creazione di unità di ricerca, composte principalmente da matematici, l'Istituto ha lanciato un programma di progetti scientifici a livello strategico. Si tratta di progetti biennali che dovrebbero in futuro permettere di accedere a finanziamenti esterni (UE, FIRB, etc.).

Nel bando l'INDAM ha segnalato le seguenti tematiche ritenute strategiche:

- a. Metodi e modelli matematici per genetica, genomica e immunologia.
- b. Metodi e modelli matematici per nanoscienze.
- c. Metodi e modelli discreti e differenziali per il traffico su reti.

I progetti che sono risultati vincitori del bando hanno avuto inizio in data 1 gennaio 2006 e si sono conclusi il 31 dicembre 2007; sono attualmente in corso le

valutazioni da parte dell'Istituto sulle relazioni finali presentate dai responsabili scientifici dei progetti stessi.

d. I RAPPORTI CON IL MONDO INTERNAZIONALE DELLA RICERCA MATEMATICA

Mantenere i rapporti con la comunità scientifica internazionale è uno dei compiti che la legge assegna all'INDAM. Una parte importante del programma dei gruppi nazionali di ricerca, ad esempio il programma professori visitatori, ma anche la partecipazione degli aderenti ai gruppi a manifestazioni scientifiche internazionali, è rivolta a questo scopo. Pure a carattere internazionale sono le manifestazioni ed attività scientifiche (periodi intensivi di ricerca, incontri, convegni) organizzate direttamente dall'Istituto.

In particolare:

- 1) è attiva una collaborazione italo-cinese (con la NNSFC, National Natural Science Foundation of China) nell'ambito del Memorandum Of Understanding operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione si svolge attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- 2) è stata firmata nel 2005 una convenzione con il CNRS francese per la creazione di un GDRE (gruppo di ricerca europea) relativo alla Fisica Matematica (GREFI-MEFI). Il GREFI-MEFI ha iniziato la sua attività nella seconda metà del 2005 ed ha continuato nel 2006 come previsto dalla convenzione. Una nuova convenzione con il CNRS francese per la creazione di un altro GDRE relativo alla Geometria non Commutativa (GREFI-GENCO) è stata perfezionata il 25 luglio 2007. In data 14 marzo 2008, infine, l'INDAM e il CNRS hanno firmato una convenzione per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) in geometria algebrica denominato "GREFI-GRIFGA".

e I GRUPPI NAZIONALI DI RICERCA

I quattro gruppi nazionali di ricerca dell'INDAM sono una delle principali strutture italiane nell'ambito della ricerca in Matematica. L'altissimo numero di

adesioni ai gruppi mostra come tali strutture siano fortemente sentite all'interno della comunità dei matematici italiani.

I gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l'analisi matematica la probabilità e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti 4 Sezioni: equazioni differenziali e sistemi dinamici, calcolo delle variazioni, teoria del controllo e ottimizzazione, analisi reale, teoria della misura e probabilità e analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per la fisica matematica, articolato nelle seguenti 5 Sezioni: meccanica dei sistemi discreti, meccanica dei continui fluidi, meccanica dei continui solidi, problemi di diffusione e trasporto, relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per il calcolo scientifico, articolato nelle seguenti 2 Sezioni: analisi numerica e fondamenti di informatica e sistemi informatici.
- Gruppo Nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni, articolato nelle seguenti 5 Sezioni: geometria differenziale, geometria complessa e topologica, geometria algebrica e algebra commutativa, strutture algebriche e geometria combinatoria e logica matematica e applicazioni.

I Gruppi nazionali dell'INDAM hanno predisposto strumenti informatici per rendere agevole un esame della loro attività di ricerca, anche in termini bibliometrici. In ogni caso i gruppi sono uno degli strumenti principali per assicurare ai matematici italiani la partecipazione ad attività scientifiche nazionali ed internazionali ed è intenzione dell'Istituto continuare a sostenerli.

Nel 2007 i Gruppi Nazionali hanno organizzato innumerevoli attività di cui:

- Convegni inerenti i vari settori di competenza scientifica di ogni Gruppo Nazionale, in diverse sedi universitarie italiane;
- Sono stati invitati Professori Visitatori stranieri per cicli di seminari ed attività di ricerca in collaborazione presso diverse sedi universitarie italiane
- Sono state finanziate numerose missioni per la partecipazione a convegni ed a periodi di studio in Italia e all'estero per professori iscritti ai relativi gruppi di ricerca scientifica.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE

Come si è detto in precedenza, l'INDAM, essendo ente di ricerca a carattere non strumentale, gode di autonomia finanziaria e contabile.

In data 8 febbraio 2006 e 27 giugno 2006, come riferito nelle pagine precedenti, il Consiglio di amministrazione dell'INDAM ha approvato il regolamento contabile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 7 ottobre 2006.

L'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario, economico e patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nel rispetto delle sue finalità istituzionali. Peraltro, in ragione della ridotta struttura, è prevista la redazione del bilancio previsionale in forma abbreviata.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2006.

Per quanto attiene al conto consuntivo, per l'esercizio in esame, la delibera da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 22 aprile 2008.

Per quanto concerne la vigilanza, permane quella del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica (quella del Ministero dell'Economia e delle Finanze è limitata ai bilanci), ancorché non più espressamente richiamata, nella nuova disciplina normativa, nei termini generali indicati dalle norme preesistenti.

Infatti, la legge 153/92, come già osservato nei precedenti referti, pur non parlando esplicitamente di vigilanza, enumera tutta una serie di delibere del Consiglio di amministrazione che devono essere approvate dal Ministero vigilante.

Anzi, va sottolineato che l'art. 22 del decr. leg.vo n. 127/03 – ora applicabile all'INDAM – dispone che i bilanci preventivi e conti consuntivi e le relative relazioni di accompagnamento, le relazioni del collegio dei revisori dei conti e la relazione annuale del Comitato di valutazione, siano inviati al MIUR e al Ministero dell'Economia.

7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2007, desunti dal relativo conto finanziario, sono sinteticamente esposti nei prospetti che seguono:

RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	% totale entrate	2007	% totale entrate	% totale entrate correnti	+/- %
<u>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</u>						
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.506.643	82,12	2.568.524	87,42	92,93	2,47
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	299.795	9,82	194.875	6,63	7,05	-35,00
<u>Altre entrate</u>						
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	136	0,00	269	0,01	0,01	97,79
-entrate non classificabili in altre voci	11.685	0,38	386	0,01	0,01	-96,70
Totale entrate correnti	2.818.259	92,32	2.764.054	94,07	100,00	-1,92
<u>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</u>	34.105	1,12	0	0,00		0,00
<u>Partite di giro</u>	199.974	6,56	174.273	5,93		-12,85
Totale entrate	3.052.338	100,00	2.938.327	100,00		-3,74
Disavanzo finanziario di competenza	0		28.567			
Totale a pareggio	3.052.338		2.966.894			

RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	% totale spese	2007	% totale spese	% totale spese correnti	+/-%
Spese correnti						
-spese per gli organi dell'ente	69.681	2,34	73.076	2,46	2,65	4,87
-oneri per il personale in attività di servizio	375.592	12,59	441.022	14,87	16,00	17,42
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	97.500,00	3,27	86.138	2,90	3,12	-11,65
-spese per prestazioni istituzionali	1.310.205	43,91	1.300.058	43,82	47,18	-0,77
-spese per prestazioni istituzionali - Gruppi	741.930	24,86	713.645	24,05	25,90	-3,81
-oneri finanziari	18.097	0,61	18.079	0,61	0,66	-0,10
-oneri tributari	90.000	3,02	123.645	4,17	4,49	37,38
-poste correttive e compensative di entrate correnti	15.500	0,52	0	0,00	0,00	-100,00
-spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	2.718.505	91,10	2.755.663	92,88	100,00	1,37
Spese in conto capitale						
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0,00	0	0,00		0,00
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	35.517	1,19	36.958	1,25		4,06
-partecipazioni e consorzi	0	0,00		0,00		0,00
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	30.044	1,01		0,00		-100,00
Totale spese in c/capitale	65.561	2,20	36.958	1,25		-43,63
Partite di giro	199.974	6,70	174.273	5,87		-12,85
Totale spese	2.984.040	100,00	2.966.894	100,00		-0,57
Avanzo finanziario di competenza (1)	68.298		0			
Totale a pareggio	3.052.338		2.966.894			

(1) al netto dell' avanzo di amministrazione 172.762,44 euro del 2005

L'esercizio si chiude con un disavanzo finanziario di € 28.567, con le entrate che rispetto all'esercizio precedente diminuiscono del 3,74%.

Quasi la totalità delle entrate sono costituite da quelle correnti (94,07%) ed il 5,93% da partite di giro.

Tra le entrate correnti i trasferimenti da parte dello Stato costituiscono il 92,93% del totale, quale contributo ordinario, mentre i trasferimenti da parte di altri enti costituiscono il 7,05%, con un decremento del 35%.

Si riscontra nel totale delle spese una significativa variazione negativa dello 0,57%.

Le spese correnti sono il 92,88% del totale, delle quali il 47,18% è costituito da oneri per prestazioni istituzionali dell'ente ed il 25,90% inerisce ai gruppi di ricerca.

Le spese per gli organi comprendono gli oneri di funzionamento del Comitato Interno di Valutazione.

Le spese per il personale rappresentano il 16% delle spese correnti ed il 14,87% del totale delle spese.

Si evidenzia anche un forte aumento degli oneri tributari (+ 37,38%), la cui quasi totalità si riferisce all'IRAP.

8. - IL CONTO ECONOMICO

I risultati della gestione sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO

	2006	2007	%(*)
<u>Entrate finanziarie correnti:</u>			
Entrate contributive	0	0	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.806.438	2.763.399	-1,53
Altre entrate	11.820	656	-94,45
Totale parte prima	2.818.258	2.764.055	-1,92
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0,00
Produzione e movimenti interni	0	0	0,00
Variazioni patrimoniali straordinarie	120.888	107.141	-11,37
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	0	0,00
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	16.898	18.744	10,92
Totale parte seconda	137.786	125.885	-8,64
Totale generale	2.956.044	2.889.940	
Disavanzo economico	-	-	
Totale a pareggio	2.956.044	2.889.940	
<u>Spese finanziarie correnti:</u>			
Spese correnti	2.718.505	2.755.663	1,37
Totale parte prima	2.718.505	2.755.663	1,37
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0	0	0,00
Ammortamenti e deperimenti	32.728	28456	-13,05
Svalutazione e deprezzamenti	34.852	19.872	-42,98
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale	33.396	33.271	-0,37
Variazioni patrimoniali straordinarie	22.566	52.056	130,68
Totale parte seconda	123.542	133.655	8,19
Totale generale	2.842.047	2.889.318	
Avanzo economico	113.997	622	-99,45
Totale a pareggio	2.956.044	2.889.940	

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

L'avanzo economico rispetto all'esercizio precedente diminuisce drasticamente e risulta essere di € 622 (-99,45%).

Le entrate diminuiscono quasi al pari dell'aumento delle spese.

Risulta un avanzo di parte corrente di € 8.392 ed il risultato economico è totalmente influenzato dai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Nella prima parte tra le entrate correnti di fronte ad un lieve aumento di trasferimenti dallo Stato si rileva un forte decremento (-35%) dei trasferimenti da altri enti.

Nella seconda parte tra le variazioni patrimoniali straordinarie delle entrate si riscontra un importo consistente (€ 107.141) tra le insussistenze passive relativo agli accertamenti di minori residui passivi.

Tra le spese gli ammortamenti vengono adeguati per il 10% nella biblioteca e per il 20% nei mobili e macchine, quale quota di competenza.

Le svalutazioni e deprezzamenti ammontano a € 19.872 e si riferiscono a dismissioni di mobili, macchine e software per ufficio obsoleti.

La quota di adeguamento fondo indennità fine rapporto è di € 33.271.

Tra le variazioni patrimoniali straordinarie figurano registrati € 30.056 che l'ente aveva registrato erroneamente tra le disponibilità liquide in situazione patrimoniale, e che riguardano un contenzioso definito.

Tale importo non risulta conforme alla consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio nella situazione amministrativa in quanto al netto.

Da evidenziare che l'Istituto nel redigere il conto economico non si è ancora adeguato – sebbene in forma abbreviata – al D.P.R. n. 97/2003 (allegato 11).

9 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA

Dall'esame del prospetto qui di seguito riportato è agevole rilevare come tra le attività le disponibilità liquide, al netto dell'importo relativo al contenzioso banca di Roma, siano aumentate del 54,60%, in dipendenza delle maggiori riscossioni e minori pagamenti nell'esercizio: esse costituiscono il 41,18% delle attività.

I residui attivi subiscono una variazione negativa del 28,41%, costituiscono il 33,63% delle attività e si riferiscono al contributo ordinario MUR non ancora riscosso (euro 310.624), ad un contributo straordinario degli esercizi precedenti (54.609) nonché ai contributi delle università per 153.500 euro.

Risulta registrata una piccola parte di investimenti mobiliari ed immobilizzazioni tecniche.

Tra le passività, che ammontano ad euro 1.276.065, il 59,45% sono residui passivi per lo più relativi alle borse di studio e ricerca, ad impegni per i GNR, per le partecipazioni ad incontri scientifici nazionali ed internazionali, nonché a quelli organizzati dai GNR.

L'indice di variazione rispetto all'esercizio recedente è del -7,34%.

Il fondo liquidazioni anzianità del personale è costituito dal 16,92% delle passività (+18,22%). In seno alle passività il 23,63% risulta essere del fondo ammortamenti immobilizzazioni costituito da quello relativo a macchine e mobili per ufficio e biblioteca.

Il patrimonio netto - praticamente invariato rispetto al 2006 - è costituito dall'avanzo economico degli esercizi precedenti e da quello dell'esercizio qui esaminato.